

STEFANO RICCI

La Stefano Ricci SpA, nasce nel 1972, a Firenze, dalla volontà di Stefano Ricci e della moglie Claudia. L'inizio dell'attività creativa ed imprenditoriale di Stefano Ricci, coincide con la prima collezione di cravatte stampate, da lui totalmente disegnate e colorate, presentate alla fiera internazionale di moda maschile Pitti Uomo.

Nel corso degli anni, Stefano Ricci, attraverso l'apertura del laboratorio di camiceria prima e, successivamente, della propria fabbrica, ha conservato la stessa filosofia e gli stessi concetti di ricerca assoluta della qualità, fino a presentare intere collezioni d'abbigliamento maschile.

Stefano Ricci non ama definirsi stilista, ma tecnico di tessuti. Da qui, al fine di garantire il più alto livello qualitativo, la scelta di realizzare personalmente i disegni della collezione, dalle cravatte alle camicie, dagli abiti ai gemelli, per poter creare una collezione "esclusiva" completamente disegnata e non scelta.

L'attaccamento al concetto ed alla filosofia del "realizzato a mano" e del "fatto in Italia" hanno da sempre espresso per Stefano Ricci un'idea molto più ampia, nella quale il capo o il tessuto, dopo essere stati pensati e costruiti, possono prevedere l'uso della tecnologia e dell'informatica limitatamente a supporto dell'organizzazione produttiva, non della creazione e della lavorazione, perché "il computer non ha anima". Con questo dogma, Stefano Ricci gestisce la qualità delle sue produzioni con un'attenzione ed un controllo qualitativo quasi maniacale. E' questo però il motivo del suo successo, che si manifesta nel momento in cui l' "eccellenza" del prodotto riesce ad esprimere il significato maggiore sul valore finale.

Accanto a Stefano Ricci, l'azienda vede la presenza costante e attenta della signora Claudia e dei figli : Niccolò in qualità di amministratore delegato e Filippo, che, dopo la laurea in Economia, è responsabile ricerca e sviluppo.

Oggi Stefano Ricci si pone al servizio della propria clientela con un prodotto sartoriale, anche su misura. Alle cravatte, alle camicie ed agli abiti si aggiungono i gemelli, la valigeria, le scarpe, le cinture, il profumo e i pantaloni jeans sempre all'insegna del lusso, con finiture in coccodrillo non appariscenti, ma che rendono il jeans diverso, sobriamente elegante anche se sportivo.

La clientela della Stefano Ricci è rappresentata da alcune delle più eleganti boutique nel mondo e l'azienda è presente con i propri prodotti anche in famosi department-stores che hanno fatto dell'esclusività il loro elemento distintivo, come Neiman Marcus e Bergdorf Goodman (Stati Uniti), Holt Renfrew (Canada), Harrods (Gran Bretagna), tanto per citarne alcuni.

Attualmente i negozi Stefano Ricci, luoghi che richiamano la vera cultura dell'eleganza fiorentina, sono 18, tra cui Mosca, Parigi, Beverly Hills, Montecarlo, New York, Costa Smeralda, Doha, e prossime aperture sono previste a Macau e Firenze.

L'ossessiva cultura artigianale traspare da ogni singolo capo della collezione. Un folto numero di maestranze interne permette il controllo totale di tutta la filiera produttiva, dalla cravatteria alla camiceria, dalla pelletteria fino alla gioielleria. Prerogativa assoluta : il pensato e fatto in Italia.

"Nelle nostre boutiques - dice Niccolò Ricci, amministratore delegato della Stefano Ricci SpA - si respira non solo aria di italianità, ma anche, e soprattutto, un profumo tutto legato alla tradizione dell'alto artigianato fiorentino." Ogni boutique è una vera 'shopping experience' legata non solo all'ambiente, ma anche alla qualità esclusiva delle collezioni"